

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 5 febbraio 2020, n. 45

**Art. 27 D.Lgs 105/2015 “Ispezioni” - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello Stabilimento “SANOFI S.p.A” di Brindisi con sede operativa in Via Angelo Titi, n°26 - Zona ex. Punto Franco dell’Area industriale di Brindisi - Richiesta cronoprogramma.**

#### IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

**VISTA** la L.R. n.7 del 4.02.1997 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”*;

**VISTA** la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

**VISTO** l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

**VISTO** il D.Lgs n.101/2018 che modifica il D.Lgs. n. 196/2003 e smi., *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

**VISTO** il D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 e smi. con cui è stato adottato l’atto di alta organizzazione della Regione Puglia *“Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”*;

**VISTA** la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 che in attuazione del nuovo modello organizzativo *“MAIA”* ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti, le rispettive funzioni ed i Servizi annessi;

**VISTO** il D.P.G.R. n. 316/2016 con il quale è stata data attuazione alla richiamata Deliberazione di Giunta Regionale;

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con la quale viene nominata la Dott.ssa A. Riccio, Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**VISTA** la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all’interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**VISTA** la D.D. n.40 del 18.12.2019 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito all’ing. Maria Carmela Bruno l’incarico di direzione del Servizio AIA/RIR.

**Inoltre,**

**VISTO** il D.Lgs. n.105 del 26 giugno 2015 *“Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose”* entrato in vigore il 29.07.2015, che ha recepito la direttiva 2012/18/UE (Seveso III) ed abrogato il D.Lgs. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi;

**VISTA** la D.G.R. n.1865 del 19.10.2015 *“D.Lgs. 105/2015 - art. 27 “Ispezioni” - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali”*, con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell’attività di controllo degli stabilimenti di *“soglia inferiore”*, ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle *“Ispezioni”* di competenza regionale, di cui all’art. 27 del richiamato D.Lgs;

Sulla scorta dell’istruttoria espletata dal Servizio AIA-RIR, riceve la seguente relazione:

L'art. 7 c.1 lett. a) del D.Lgs. 105/2015 attribuisce alle Regioni, relativamente agli stabilimenti di "soglia inferiore", oltre il compito di predisporre il piano regionale delle ispezioni e il programma annuale, anche quello di svolgere le ispezioni ordinarie e straordinarie compresa l'adozione dei provvedimenti discendenti dai loro esiti.

Le "Ispezioni" di cui all'art. 27 del D.Lgs. 105/2015 sono effettuate da ARPA Puglia sulla base dei criteri e delle modalità di cui all'allegato H del richiamato D.Lgs. e conformemente alle precisazioni riportate dalla richiamata D.G.R. 1865/2015.

Lo stabilimento a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore "SANOFI S.p.A." di Brindisi, è stato oggetto delle seguenti ispezioni:

- la prima, effettuata nei mesi di dicembre 2010 e gennaio 2011 ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 334/1999 e smi., le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel "Rapporto Finale di Ispezione" acquisto al prot.1858 del 28.02.2011 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n. 45 del 02.03.2011;
- la seconda, effettuata nel mese di dicembre 2012 ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 334/1999 e smi., le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel "Rapporto Finale di Ispezione" prot.9527 del 12.02.2013 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n.16 del 12.03.2013;
- la terza, effettuata nei mesi di marzo e aprile 2015 ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 334/1999 e smi., le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel "Rapporto Finale di Ispezione" prot.29819 del 26.05.2015 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n.8 del 11.06.2015;
- la quarta effettuata nel mese di settembre 2017 ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 105/2015, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel "Rapporto Finale di Ispezione" prot. 57560 del 26.09.2017 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con determinazioni n.155 del 23.10.2017 e n. 169 del 20.11.2017.

Con DD. n. 39 del 28.02.2019, la Regione Puglia ha adottato il "Secondo Aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2017-2019" e la "Programmazione Ispezioni Ordinarie Anno 2019" che, tra le ispezioni ordinarie previste per l'anno 2019 comprende quella riguardante lo stabilimento "SANOFI S.p.A" di Brindisi con sede operativa in Via Angelo Titi, n°26 - Zona ex. Punto Franco dell'Area industriale di Brindisi.

Con nota prot. 39991 del 24.05.2019 ARPA Puglia ha comunicato al Gestore la data di avvio dell'ispezione ordinaria di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015 e richiesto il pagamento della tariffa relativa all'ispezione.

La Commissione composta da funzionari tecnici di ARPA Puglia, nei giorni 6 giugno, 9 luglio, 23 agosto e 16 settembre 2019, ha ispezionato il suddetto stabilimento "SANOFI S.p.A" di Brindisi, seguendo le procedure contenute nella parte II dell'Allegato H del D.Lgs. 105/2015 e con le seguenti finalità:

- o accertare l'adeguatezza della Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti posta in atto dal Gestore e del relativo Sistema di Gestione della Sicurezza, ai contenuti richiesti dall'Allegato B del D.Lgs 105/2015;
- o condurre un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nello stabilimento, al fine di verificare che il gestore abbia attuato quanto da lui predisposto per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la limitazione delle loro conseguenze;
- o verificare la conformità delle azioni correttive messe in atto per ottemperare alle prescrizioni/raccomandazioni impartite a seguito di precedenti ispezioni.

In data 16.09.2019 la Commissione ispettiva, a seguito della conclusione dell'ispezione, ha presentato al Gestore i rilievi e le non conformità emerse durante la suddetta ispezione, accertandosi che le stesse siano state chiaramente comprese dallo stesso (cfr. Verbale di Verifica Ispettiva - Ultimo incontro prot. 65748 del 17.09.2019).

Con nota prot. 879 del 08.01.2020, la Direzione Generale di Arpa Puglia ha trasmesso il "Rapporto Finale di Ispezione" (di seguito "Rapporto") redatto dalla Commissione ispettiva in conformità alla struttura prevista dalla sezione 5 appendice 2 dell'allegato H del D.Lgs 105/2015.

Tutto quanto premesso, esaminata la documentazione agli atti, si osserva che:

- risulta necessario fare proprie le risultanze dell'ispezione svolta dalla Commissione, così come descritte nel "Rapporto" summenzionato ed in particolare dei rilievi e non conformità riscontrate e puntualmente documentate dalla Commissione nel cap.7 dello stesso;
- il livello del SGS-PIR risulta di categoria 3 livello "Sostanzialmente conforme ma migliorabile" così come asserito dalla commissione ispettiva al cap.11 "Conclusioni" del "Rapporto" che recita: "La commissione ha valutato nel suo complesso il Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli incidenti rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento in oggetto e ritiene che lo stesso risulti in categoria "3" Livello "Sostanzialmente conforme ma migliorabile" in riferimento a quanto indicato nella Tabella "b) risultanze dalla ispezioni precedenti", appendice 1, allegato H al D.Lgs 105/2015";
- il Gestore dello stabilimento di Brindisi "SANOFI S.p.A" ha superato le prescrizioni e le raccomandazioni impartite con DD. n.155 del 23.10.2017 e rivenienti dalla precedente visita ispettiva così come attestato dalla Commissione al capitolo 8 "Risultanze da precedente ispezione..." del "Rapporto";
- in merito a quanto richiesto dalla struttura regionale competente con nota prot. 9376 del 29.07.2019 circa l'evento incidentale occorso il 09.03.2019 riguardante la fuoriuscita di schiuma dalla vasca di ossidazione biologica WWTP, la commissione ispettiva ha riscontrato che *"la gestione dell'evento è avvenuta in conformità con quanto descritto nella procedura di Reparto WWTP BRI-SOP-00120 "Piano Emergenza Impianto Waste" e nel Piano di Emergenza di stabilimento e dalla procedura BRI-SOP-00279 "Gestione delle comunicazioni in situazioni di emergenza (crisis Management)" e "dall'analisi eseguite sui campioni di schiume è emersa l'assenza di sostanze pericolose, di cui all'Allegato I del D.lgs 105/15"*.

Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si approva.

#### **RITENUTO DI:**

- fare proprie le "raccomandazioni" elencate al § 11.1.1 del cap.11 "Conclusioni" del "Rapporto" riscontrate dalla Commissione durante l'attività ispettiva;
- accogliere le "prescrizioni" proposte dalla Commissione ispettiva e riportate al § 11.1.2 del cap. 11 "Conclusioni" del "Rapporto";
- adottare, ai sensi del D.Lgs. 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015, gli atti consequenziali in esito alle evidenze riportate nel richiamato cap.11 del "Rapporto" nonché tutti gli atti successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n.33.

#### **Copertura finanziaria ai sensi della L.R. Puglia n. 28/2001 e smi**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**DETERMINA**

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs 105/2015 e della D.G.R. n.1865/2015 della Regione Puglia;
2. di prendere atto del *“Rapporto”* articolato in una relazione di 33 pagine e 9 allegati, trasmesso dalla Direzione Generale ARPA Puglia con nota prot. n. 879 del 08.01.2020, riferito all’ispezione ordinaria condotta con le modalità operative di cui all’allegato H del D.Lgs 105/2015 e svolta presso lo stabilimento *“SANOFI S.p.A”* di Brindisi con sede operativa in Via Angelo Titi, n°26 - Zona ex. Punto Franco dell’Area industriale di Brindisi (BR), che viene trasmesso al Gestore a mezzo pec;
3. di prendere atto del *“VERBALE DI VERIFICA ISPETTIVA - ULTIMO INCONTRO”* prot. 65748 del 17.09.2019, con cui la Commissione ispettiva ha accertato che le risultanze emerse dalla richiamata ispezione sono state chiaramente comprese dal Gestore;
4. di prendere atto del livello *“Sostanzialmente conforme ma migliorabile”* del SGS-PIR così come attestato dalla commissione ispettiva al cap.11 del *“Rapporto”* e della ottemperanza da parte del Gestore alla *“raccomandazioni”* e *“prescrizioni”* rivenienti da precedente visita ispettiva ed impartite con DD. n.155 del 23.10.2017;
5. di accogliere le *“proposte di prescrizioni”* e fare proprie le *“raccomandazioni”* formulate dalla Commissione ispettiva e riportate rispettivamente nei §§ 11.1.2 e 11.1.1 del Capitolo 11 *“Conclusioni”* del *“Rapporto”* allegato al presente provvedimento;
6. stabilire che il Gestore dello stabilimento *“SANOFI S.p.A”* di Brindisi dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR e per conoscenza al Servizio TSGE di Arpa Puglia, **entro 15 giorni dalla data di comunicazione del presente atto**, un cronoprogramma corredato da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle suddette *“prescrizioni”* e *“raccomandazioni”*;
7. di stabilire che, le scadenze temporali riportate nel cronoprogramma, dovranno essere commisurate alla natura e complessità delle *“prescrizioni”* e *“raccomandazioni”* impartite e pertanto ricondotte ai tempi strettamente necessari per l’attuazione delle stesse;
8. di rinviare a successivo atto l’approvazione del suddetto cronoprogramma ai sensi del D.Lgs 105/2015 e DGR 1865/2015;
9. di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell’art. 28 c.8 del D.Lgs 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite;
10. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
11. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Gestore dello stabilimento *“SANOFI S.p.A”* di Brindisi, al MATTM, al Comune territorialmente interessato per le finalità di cui all’art. 27 c.13 del richiamato D.Lgs. 105/2015 e al Servizio TSGE di Arpa Puglia;
12. di dare evidenza del presente provvedimento all’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di Brindisi, al Comando Provinciale VV.F. di Brindisi e alla Direzione del Servizio SPESAL Area Nord dell’ASL di Brindisi.

Il presente provvedimento:

- a) fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge;
- b) è redatto in unico originale, composto da n° 8 facciate e n° 1 allegato, composto da 4 facciate, per un totale di n° 12 pagine;
- c) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto del co. 3, art. 20 del D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 nella sezione *“Amministrazione Trasparente”*, sotto-sezione *“Provvedimenti Dirigenti”* del sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- d) sarà trasmesso in copia conforme all’originale al Segretariato della Giunta Regionale;

- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente e al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- f) sarà pubblicato sul BUR Puglia;
- g) è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**Il Dirigente della Sezione**  
Dott.ssa Antonietta Riccio

## **ALLEGATO**

Estratto dal "Rapporto" ARPA Puglia nota prot. 879 del 08.01.2020

**Stabilimento:** "SANOFI S.p.A" di Brindisi – **Sede Operativa:** Via Angelo Titi, n°26 - Zona ex. Punto Franco dell'Area industriale di Brindisi (BR).



## 11. CONCLUSIONI

La Commissione ha valutato nel suo complesso il Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento in oggetto e ritiene che lo stesso risulti di Categoria "3" Livello "Sostanzialmente conforme ma migliorabile" in riferimento a quanto indicato nella Tabella "b) risultanze dalle ispezioni precedenti", appendice 1, allegato H al D.Lgs. 105/2015.

### 11.1 ESITO DELL'ESAME PIANIFICATO DEI SISTEMI TECNICI E DI GESTIONE

La Commissione ha verificato che il Gestore dello stabilimento ha predisposto il Documento di Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ed ha implementato il SGS PIR che risulta sostanzialmente adeguato nei suoi elementi essenziali, in termini formali e sostanziali, alle norme vigenti.

Tuttavia, sebbene il SGS sia stato attuato, la Commissione ha rilevato alcune non conformità.

Riguardo ai rilievi e alle non conformità riscontrate e puntualmente documentate nel Capitolo 7 di questo Rapporto, la Commissione ritiene necessario proporre raccomandazioni al Gestore finalizzate al miglioramento del SGS e proposte di prescrizioni alla "Regione Puglia" recanti azioni correttive, riepilogate nel paragrafo seguente.

#### 11.1.1 RACCOMANDAZIONI DELLA COMMISSIONE

Si riportano, di seguito, le raccomandazioni della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità nell'ambito dell'attuazione del SGS.

#### **1. Documento sulla Politica di Prevenzione, Struttura del SGS e sua integrazione con la Gestione Aziendale.**

##### 1.i Definizione della Politica di Prevenzione

La Commissione raccomanda al Gestore di aggiornare il Documento di Politica integrandolo con il piano di miglioramento.

#### **2. Organizzazione e personale**

##### 2.i Definizione delle responsabilità, delle risorse e della pianificazione delle attività

La Commissione raccomanda che l'aggiornamento eseguito sulle norme tecniche applicabili sia effettuato con particolare riferimento agli aspetti di prevenzione degli incidenti rilevanti.

##### 2.iii Attività di formazione ed addestramento

La Commissione raccomanda che, nell'ambito della procedura BRI-SOP-00438, siano previste azioni correttive da adottare in caso di formazione o addestramento non efficace.

##### 2.iv Fattori umani, interfacce operatore ed impianto

La Commissione raccomanda di implementare, nell'ambito delle SGS, azioni finalizzate a verificare il mantenimento di idonee condizioni psicofisiche dei lavoratori addetti ad operazioni che necessitano di un elevato livello di attenzione.



## **8. Controllo e revisione**

### **8.i Verifiche ispettive**

La Commissione raccomanda al Gestore di riesaminare la procedura BRI-SOP-00324 prevedendo che la valutazione dell'audit debba tener conto anche della gravità delle non conformità e che, in caso di non conformità che prevedano violazioni normative, i tempi di adeguamento delle stesse debbano essere definiti in funzione del tempo strettamente necessario per la risoluzione delle stesse.

### **11.1.2 PROPOSTE DI PRESCRIZIONE DELLA COMMISSIONE**

Si riportano, di seguito, le proposte di prescrizione della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità nell'ambito dell'attuazione del SGS.

#### **1. Documento sulla Politica di Prevenzione, Struttura del SGS e sua integrazione con la Gestione Aziendale.**

##### **1.i Definizione della Politica di Prevenzione**

La Commissione propone di prescrivere che il Gestore fornisca evidenza dell'avvenuta condivisione del Documento di Politica.

La Commissione propone di prescrivere che il piano di miglioramento sia definito sulla base degli indicatori di prestazione e che sia correlato con azioni ben definite.

#### **2. Organizzazione e personale**

##### **2.i Definizione delle responsabilità, delle risorse e della pianificazione delle attività**

La Commissione propone di prescrivere che, nell'ambito del SGS-PIR, siano esplicitati ruoli, compiti e responsabilità connesse all'attuazione del SGS PIR.

##### **2.ii - Attività di informazione**

La Commissione propone di prescrivere che il Gestore implementi, nell'ambito del SGS, procedure per il controllo, almeno a campione, dell'avvenuta formazione e della verifica dell'efficacia della stessa alle ditte terze.

#### **3. Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti**

##### **3.ii Identificazione dei possibili eventi incidentali ed analisi di sicurezza**

La Commissione propone di prescrivere che il Gestore riesami il documento di valutazione dei rischi di incidente rilevante tenendo conto dei rischi Natech e di quelli connessi all'invecchiamento delle strutture.

##### **3.iii Pianificazione degli adeguamenti impiantistici e gestionali per la riduzione dei rischi ed aggiornamento**

La Commissione propone di prescrivere che il Gestore proceda all'aggiornamento del programma di miglioramento integrandolo con gli interventi programmati ai fini dell'adeguamento sismico e con le azioni da porre in essere sulla base degli esiti della valutazione dell'invecchiamento.



Rapporto finale di Ispezione – Sanofi S.p.A. stabilimento di Brindisi

#### **4. Controllo operativo**

##### **4.i Identificazione degli impianti e delle apparecchiature soggette ai piani di verifica**

La Commissione propone di prescrivere che, nel piano di manutenzione, siano indicate le norme tecniche di riferimento relative alle attrezzature individuate come critiche.

La commissione propone di prescrivere che tutte le attrezzature critiche siano inserite nel registro di manutenzione e siano soggette a manutenzione preventiva.

##### **4.iv Le procedure di manutenzione**

La Commissione propone di prescrivere che, nel piano di manutenzione, siano chiaramente definiti i criteri e le strategie manutentive di stabilimento.

#### **5. Gestione delle modifiche**

##### **5.i Modifiche tecnico impiantistiche, procedurali ed organizzative**

La Commissione propone di prescrivere che nella procedura BRI-SOP-00021 si tenga conto di tutte le MOC ivi comprese quelle realizzate ai fini della risoluzione di criticità temporanee.

#### **11.2 ESITO DELL'ESAME PIANIFICATO E SISTEMATICO DEI SISTEMI TECNICI**

La Commissione, sulla scorta dei riscontri effettuati nel capitolo 7 ed in particolare sulle verifiche svolte puntualmente descritte nel capitolo 10, non ritiene necessario formulare ulteriori raccomandazioni o proposte di prescrizioni.

#### **11.3 INVITI ALLE AUTORITÀ**

##### **COMUNE DI BRINDISI**

La Commissione invita il Comune di Brindisi a voler redigere l'elaborato tecnico "*Rischio di incidenti rilevanti (RIR)*" relativo al controllo della pianificazione urbanistica e territoriale, ai sensi del D.M. 9 maggio 2001, nonché al conseguente aggiornamento del documento di pianificazione urbana-territoriale (PRG/PUG).

##### **PREFETTURA DI BRINDISI**

La Commissione invita la Prefettura di Brindisi a voler riesaminare ed aggiornare il Piano di Emergenza Esterno (PEE), approvato con nota prot. 06/8869/20-1 Area V del 03/07/2006, in quanto in esso non è presente lo stabilimento SANOFI.